



ONLY UNIQUE PLEASURES
LUCIANO GANDINI

A successful industrialist and a passionate sailor, the President of Mylius Yachts has amazed many with his 19E95 which boasts very unusual choices. And this is just the beginning...

People

SOLO PIACERI UNICI

Luciano Gandini

INDUSTRIALE DI SUCCESSO E VELISTA APPASSIONATO È IL PRESIDENTE DI MYLIUS YACHTS. CON IL 19E95 HA STUPITO PER LE SCELTE FUORI DAGLI SCHEMI. ED È SOLO L'INIZIO

Testo di Emilio Martinelli / Foto di Giovanni Malgarini



Luciano Gandini, presidente di Mylius Yachts partecipata al 51% dalla sua Twin Pack / Luciano Gandini, President of Mylius Yachts, 51% owned by his company Twin Pack



«Il 19E95 è un super-racer con interni all'insegna di comfort e design»
 "The 19E95 is a super-racer with interiors characterised by comfort and design"



"A Lamborghini. Beautiful and fast on the outside, ultra-comfortable on the inside. We wanted to create an extraordinary product. Not a fast boat with spartan interiors but a really fast boat with super-elegant interiors." Luciano Gandini's eyes shine with pride when he talks about the Mylius 19E95 in particular and "his" boats in general. The Piacenza packaging entrepreneur is the man who designed and patented the little plastic handle with which you lift your six-pack of mineral water. His company Twin Pack now boasts revenues of 35 million euro a year and is just one of his passions, the other being sailing. "I've sailed since I was a kid: at the Idroscalo in Milan and on Lake Garda. Any boat would do in those days. But then I got a Beneteau 25 and made the leap to the First 40.7." The boats were all called Twin Soul. "Then came a Grand Soleil 44. We even won the IMS European Championship in 2002." The likes of Paolo Cian and Francesco de Angelis have crewed for Gandini. Even Mauro Montefusco is on his side, and it was with the latter, Mario Sassi and designer Alberto Simeone and the Mylius yard in Gaeta, that Gandini began to work closely, leading in 2008 to the fifth Twin Soul, a 48 footer. Even as he was competing aboard her, however, Gandini was laying the foundations for a new project: the Mylius 19E95, Twin Soul 6, which splashed in late July 2011 and won Simeone Designer of the Year. "It took a year to develop the project

a definizione è: «Una Lamborghini. Bella e veloce fuori, comodissima dentro. Abbiamo voluto realizzare un prodotto diverso dal solito. Non una barca veloce ma con interni spartani, ma una barca estremamente veloce con interni elegantissimi. A Luciano Gandini, brillano gli occhi quando parla del Mylius 19E95 e in generale delle "sue" barche. Anzi delle: «Nostre barche», visto che il "noi" è una costante per questo dinamico imprenditore piacentino del settore del packaging. Tanto per intenderci: la striscetta di plastica che fa da maniglia alla confezione di sei bottiglie di acqua minerale è una sua pensata, applicata dalle macchine che progetta e costruisce la sua Twin Pack. La passione di Gandini? Il lavoro, misurabile dal successo della Twin Pak che ha un fatturato di 35 milioni di euro/anno. L'altra passione? La vela. «Fin da ragazzo: Idroscalo di Milano e lago di Garda. Ogni barchetta andava bene. Poi un Beneteau 25 e quindi il salto sui First 40.7». Nome delle barche: Twin Soul. «Quindi un Grand Soleil 44. Abbiamo anche vinto l'europeo Ims nel 2002». Nel team di Gandini girano tanti campioni, da Paolo Cian a Francesco de Angelis. Pure Mauro Montefusco è della partita e proprio con Montefusco, Mario Sassi e il progettista Alberto Simeone e con il loro cantiere Mylius di Gaeta, nasce una stretta collaborazione che porta, nel 2008, al nuovo Twin Soul, il numero 5, un 48 piedi. Ma la passione spinge. Mentre si regata con Twin Soul 5 si mettono le basi di un nuovo progetto: il Mylius 19E95, il Twin Soul 6, che scende in acqua a fine luglio 2011 e che merita a Simeone il premio Progettista dell'Anno. «Per sviluppare il progetto è servito un anno; dieci mesi per costruire questa specie di Dottor Jekyll & Mister Hyde. Un mini-maxi super da regata fuori, che ha interni all'insegna del massimo comfort e design». E poi l'idea. «Affiancare un cantiere con un gruppo industriale per reimpostare metodi di progettazione e di produzione», spiega Gandini. Risultato,

A destra Luciano Gandini con una foto del Mylius 19E95 Twin Soul 6. Nella pagina a fianco, il quadrato di questo mini-maxi / Right: Gandini with a photo of Mylius 19E95 Twin Soul 6. Opposite page: the saloon of this mini-maxi



and 10 months to build her. She's a super mini-maxi racer on the outside but she also has very comfortable, designer interiors." Then came the bolt from the blue. "I brought together an industrial group and a yard to rejig its design and production methods," explains Gandini. Twin Pack has owned a 51% stake in Mylius Yacht since the end of 2011, and Luca Gandini is now its President. "There was a huge exchange of information between yard and packaging company with engineers from both talking daily. Then we created production processes and equipment using the same standards as a very high-level industry. It's an ongoing exchange. Given my entrepreneurial background, I couldn't have done it any other way. One good example of the communication between the two worlds is that we needed a very light, rigid yet relatively inexpensive material for certain components in our packaging machines. We got the idea of carbon fibre from the boats. Now, we make many carbon components for Twin Pack directly in Gaeta or at our new yard in Piacenza."

Mylius Yachts has a new second base in the pipeline. "We'll keep on Gaeta as a yard and a sea base, but we're now ready to go with the other production facility here in Piacenza," says Gandini. Those big plans are backed by an enviable orders book. "This year, we'll be launching a new 56', a 60' and a 67'. All in line with the philosophy that's made the Mylius boats in general and the 19E95 in particular, so successful: performance and truly special, sophisticated, comfortable interiors. We're also designing an 80'..." Gandini pauses. "But let's not talk about size. I prefer to call the boats by their owners' names. Because we really do want to tailor each one. Ours will never be production craft and they'll never be slow. They'll always be unique." ☼

Il Mylius 19E95 Twin Soul (qui al Trofeo Pirelli 2012) ha meritato ad Alberto Simeone il premio "Progettista dell'Anno 2011" / For the Mylius 19E95 Twin Soul (here at the Trofeo Pirelli 2012), Alberto Simeone won the "Designer of the Year 2011 Award"

«Le nostre non saranno mai barche di serie: saranno sempre oggetti unici»
"Ours will never be series boats: they will always be unique objects"

da fine 2011 il cantiere Mylius Yachts è partecipato al 51% da Twin Pack, capogruppo di una serie di altre aziende, e Luciano Gandini ne è il presidente. «Un grande scambio di informazioni tra cantiere e azienda di packaging con gli ingegneri delle due realtà che si confrontano quotidianamente. Quindi processi produttivi e impianti realizzati con gli stessi standard di un'industria di altissimo livello. Un interscambio continuo. Con la mia impostazione imprenditoriale non avrei potuto fare diversamente. Un esempio della comunicazione tra i due mondi: il carbonio. Per alcuni componenti delle nostre macchine impacchettatrici avevamo bisogno di un materiale rigido, leggero e con costi contenuti. Dalle barche è arrivata la fibra del carbonio. Oggi, così come le barche, realizziamo direttamente noi molti componenti per Twin Pack appunto in fibra di carbonio, a Gaeta o nel nuovo cantiere di Piacenza». Già perché sta nascendo la seconda sede di Mylius yachts. «Terremo Gaeta come cantiere e base a mare, fondamentale per l'assistenza, e abbiamo ormai pronta l'altra unità produttiva qui a Piacenza». Programmi importanti sostenuti da un portafoglio ordini da fare invidia, visti i tempi. «Quest'anno vareremo un nuovo 56 piedi, un 60' e un 67'. Tutti nel segno della filosofia che ha decretato il successo dei Mylius e del 19E95 in particolare. Per le prestazioni e gli interni davvero speciali, ricercati e comodi. Ma stiamo disegnando un 80 piedi...». Luciano Gandini si ferma. «Ma perché parlare di numeri, di lunghezze? A me piacerebbe chiamare le barche con il nome del loro armatore. Perché vogliono davvero "cucire" addosso a ciascuno la sua propria barca. Le nostre non saranno mai barche di serie e mai barche lente. Le nostre barche saranno sempre oggetti unici». ☼

